

CULTURA

Giornate Primavera Super affluenza Il Fai vince la battaglia di Marengo

Arrivi risultati superiori di molto al numero delle prenotazioni. I volontari, organizzati, hanno potuto fronteggiarli, rispettando le norme

Grande successo per le Giornate Fai di Primavera. L'idea di visitare i luoghi della battaglia è piaciuta moltissimo, i visitatori sono stati molto più del previsto. Non solo si è registrato il massimo di prenotazioni possibili ma tanti altri si sono aggiunti, per una cifra che ha superato le duemila persone. I volontari si erano già preparati a questa evenienza e hanno saputo fronteggiare nel modo migliore la situazione, in piena osservanza delle norme anti Covid. Si sono formati più gruppi di dieci persone ciascuno e così non ci sono stati problemi. Sono state molte apprezzate le belle mappe di Ezio Boldrin. Addirittura, grazie a

Costruire Insieme, è arrivato anche un figurante ad impersonare il generale Desaix a cavallo. «Importante - aggiunge Ileana Spriano, capo delegazione del Fai di Alessandria - per il successo della giornata la collaborazione con l'associazione Costruire Insieme di Cristina Antoni: abbiamo avuto un interscambio dei visitatori con il Museo di Marengo dove Massimo Bagliani ha incantato il pubblico con la sua interpretazione de 'Il cinque maggio' di Alessandro Manzoni. Da ricordare anche il sostegno della Solvay, da anni vicina al Fai e il cui impegno è molto importante in Cittadella». Pure nella Cittadella è stato



raddoppiato il numero delle prenotazioni, andando oltre le seicento persone. Così è stato anche nella polveriera, gioiello all'interno della fortezza. Molto apprezzato il concerto del corso musicale dell'istituto Straneo.

In altri siti

Doppio dei prenotati anche nel maniero di Montecastello. Analogo andamento per il mare preistorico di Cassinelle, la tor-

re dell'orologio e il torrione della Gattara a Castellazzo. Si sono registrati ben cinquecento ingressi per il Gruppo Strada Franca tra l'azienda agricola Colle Manara con il 'Piccolo Museo della Moda', Masio con la storica torre e Felizzano con l'Astrobioparco. Molto apprezzata anche San Giacomo della Vittoria dove è fondamentale il ruolo dell'associazione Spazio Idea. Oltre un centinaio di visitatori nelle sole

tre ore di domenica per Palazzo Ghilini. Benissimo anche il Museo dell'Oro con circa trecento partecipanti. «Sono venute - dice Ileana Spriano - tante persone anche da altre zone, da Torino, Milano e dalla Liguria. A Genova avevano aperto i Rolli ma molti avevano già avuto occasione di apprezzarli e così sono venuti ad Alessandria».

ALBERTO BALLERINO

Gambarina Una mostra per le donne del territorio

Sabato nel museo C'era una volta di piazza Gambarina alle ore 17 verrà inaugurata la mostra fotografica 'Le Passanti - storie di donne che hanno lasciato il segno', organizzata dai volontari del Servizio Civile Universale. Un'iniziativa dedicata al ruolo del mondo femminile nel territorio. La mostra rimarrà aperta fino al 22 giugno.



NEI GIORNI DEL FAI In alto, foto di gruppo per i volontari della Solvay di Spinetta Marengo che si occupano di lavori di manutenzione della Cittadella di Alessandria. Nell'immagine in basso, il concerto del corso musicale dell'Istituto Straneo, molto apprezzato

A.B.

Musei AcdB e Ghisallo pedalano sempre insieme Con Balmamion, Massignan e l'erede di Guerra

AcdB oggi, per la 'Giornata internazionale dei musei', al centro di un collegamento digitale a più voci, da luoghi diversi: Alessandria, il Museo del Ghisallo con cui è gemellato, il 'Mumac' di Cimballi Faema. E protagonisti che si racconteranno, saranno guide speciali per la scoperta di sfide e maglie. Soprattutto quella rosa, che festeggia i 90 anni, e AcdB e Ghisallo, insieme a Rcs, hanno creato una esposizione virtuale, perché il Giro racconta l'Italia. Oggi, dalle 10, zoom.us/j/94995486941 e sui canali social di AcdB una celebrazione dinamica dell'evento internazionale: ad Alessandria ci saranno Franco Balmamion, ultimo piemontese a vincere due volte il Giro, nel 1962 e 1963, e Imerio Massignan, l'Angelo del Gavia perché nel 1960 primo sul Gavia, inserito nel percorso del Giro, figlio adottivo di questa provincia (vive a Silvano d'Orba), due volte vincitore della classifica scalatori al Tour de France. «Nel lockdown AcdB ha inaugurato un ciclo di mostra virtuali sui grandi duelli: il primo è stato tra Cuniolo e Gerbi, og-



PROTAGONISTA Balmamion ha vinto due volte il Giro d'Italia

gi la sfida l'avremo dal vivo, con i due protagonisti - racconta Roberto Livraghi, direttore del museo - perché nel Giro del 1962 Balmamion vinse e Massignan si classificò al secondo posto». Gli altri ospiti collegati saranno Irene Camusso, figlia di Franco, vinci-

tore del Giro 1931, e, dal Ghisallo, Learco Guerra, nipote della prima maglia rosa della storia. Fra i testimoni Marino Vigna, scelto per il primo degli incontri del 'Caffè cicloletterari con Faema'. «A sottolineare il gemellaggio tra AcdM e Ghisallo un particolare: Massignan è cittadino onorario di Sormano, perché nel Lombardia del 1961, in cui fu secondo alle spalle di Taccone, Imerio era stato uno dei pochi a non mettere i piedi a terra sul durissimo 'Muro di Sormano'».

Dall'Egizio alla Polizia

La rete di musei in cui AcdB è attivo arriva anche all'Egizio, a Torino, dove fino al 30 maggio c'è la maglia rosa di Coppi della collezione Chiapuzzo, messa a disposizione da Alessandria. Non solo: conquista anche la ribalta sul sito della Polizia di Stato e su Youtube, nella sezione del Giro d'Italia, con un video realizzato pochi giorni fa, durante una visita della comandante capo Irene Forcellini e della vicequestore Maria Adelaide Tedesco.

MIMMA CALIGARIS



Saluzzo - Plana Nuovo risultato di prestigio nella sfida del latino

Nella foto, gli studenti Dafne Dell'Orbo (3^aAC), Matteo Querin (4^aBC) e Giulia Quaglia (4^aBC) che con Rahel Bellarosa (4^aAC) e Riccardo La Grotta (3^aAQ) (tutti dell'istituto Saluzzo Plana di Alessandria) hanno conseguito la Certificazione di Lingua Latina, organizzata dalla Consulta Universitaria di Studi Latini con il liceo Gioberti di Torino. Referenti le insegnanti Paola Stella Lucarno e Paola Massucco mentre Fabrizia Fassina ha curato la preparazione extrascolastica.

A.B.

Stasera

Un incontro di poesia con Maugeri e Marangoni

Due importanti poeti contemporanei in cui il presente si mantiene in dialogo con la tradizione. Oggi, martedì, alle 20.30, sulle pagine YouTube, Facebook e Instagram della novese Puntocapo Editrice, Antonio Maugeri e Marco Marangoni presentano i loro libri, rispettivamente 'Lo stupore e il caos' e 'Sentimentalissima luce'. Saranno introdotti da Mauro Ferrari e da Giancarlo Pontiggia.

Angelo Maugeri si caratterizza per una lirica pacata, addirittura solenne, che si pone in dialogo col mondo, trovando di continuo motivi di meraviglia e di struggimento. Una poesia legata alla tradizione nel modo migliore ma anche profondamente connessa al presente.

Sentimentalissima luce

Fortemente legato a Leopardi e filoni importanti della poesia italiana 'Sentimentalissima luce' di Marco Marangoni. Quindi una poesia dal carattere filosofico che si confronta con le grandi domande sull'essenza della vita e dell'arte. Se i temi affrontati sono legati ai giganti del passato e hanno profonde radici nella nostra cultura, il linguaggio utilizzato è molto moderno. Un incontro quindi tra tradizione e presente che affascina e coinvolge il lettore.